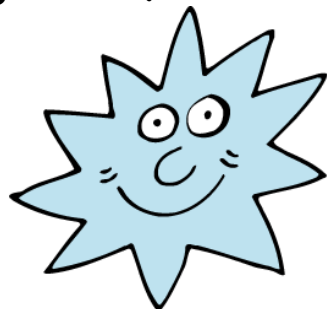


Coordinamento dei Comitati
genitori e insegnanti "Buona
Scuola" del Veneto



genitori, bambini,

nonni



insegnanti

studenti, cittadini

SABATO 21 MARZO 2009

da tutto il Veneto

prendiamo un treno per

VENEZIA

Ritrovo in piazzale Stazione di Venezia S.L.
dalle 15.45 alle 16.15

tutti insieme andremo all'USR Veneto

!!!

la PRIMAVERA della SCUOLA MANI > FESTA



Si toglie, si taglia alla scuola pubblica. Noi non ci stiamo!

Costruiamo tutti insieme un serpentone colorato, una manifestazione e una festa

**Consegneremo all'Ufficio Scolastico Regionale i moduli con le firme per
una "Buona Scuola" raccolti dai comitati in questi mesi di mobilitazione
in tante scuole di tutto il Veneto.**

Per dire che siamo indignati perché, a casa nostra, risparmiamo prima sulle cose superflue, poi sulle cose
necessarie ... e mai sul futuro dei nostri figli. Per ribadire che i provvedimenti del governo sono uno
svuotamento culturale e pedagogico della scuola primaria, finalizzati unicamente ad un miope risparmio. La
scuola che andava bene 30 anni fa non regge alle sfide e alle complessità di oggi!

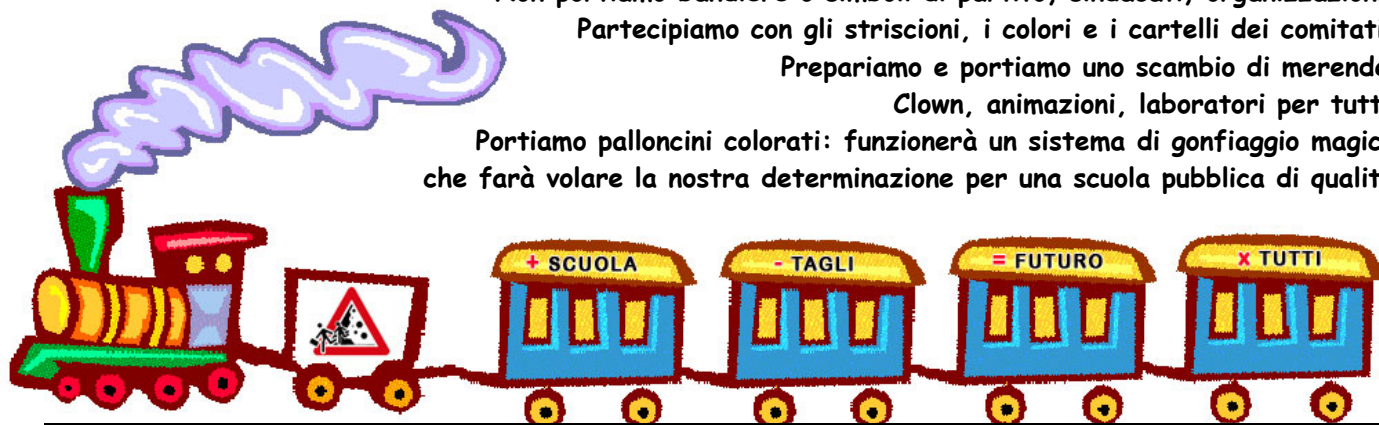
Non portiamo bandiere o simboli di partito, sindacati, organizzazioni.

Partecipiamo con gli striscioni, i colori e i cartelli dei comitati.

Prepariamo e portiamo uno scambio di merende!

Clown, animazioni, laboratori per tutti!

Portiamo palloncini colorati: funzionerà un sistema di gonfiaggio magico
che farà volare la nostra determinazione per una scuola pubblica di qualità



Ritrovo in stazione a Padova: dalle 14.15 alle 14.30 -->>Partenza del treno: 14:37

Comincia la fase due, inizia la campagna di primavera!

In questi mesi abbiamo raccolto le firme in tante scuole di tutto il paese. Abbiamo richiesto il mantenimento dei modelli orari e organizzativi basati sulle 30 e sulle 40 ore, sulle presenze, sulla pluralità docente

Per le nuove iscrizioni abbiamo prodotto un modello integrativo perché la "libertà di scelta" non era proprio libera....



**Oggi sappiamo che le 24 e le 27 ore sono state bocciate dai genitori!
Adesso dateci gli organici!**

L'abbiamo sempre affermato con forza e oggi continuiamo imperterriti a ribadirlo:
non è la mensa, è la scuola quello che vogliamo salvare.

**Non è una questione di "5 ore in più" per salvaguardare il tempo-lungo,
non c'è un "particolare modello veneto" di scuola da difendere!**



É la scuola pubblica italiana, è la scuola delle opportunità,
il futuro dei nostri figli e del nostro paese.

E' la salvaguardia della qualità formativa, il mantenimento dei laboratori, della pluralità docente, delle presenze, del tempo-scuola disteso per proporre i tanti alfabeti e linguaggi disciplinari.



E' l'accoglienza dei bisogni e delle esigenze di tutti, per includere e star vicino, garantire il supporto agli alunni stranieri, il sostegno ai bambini diversamente abili. E' un numero di alunni per classe che non deve aumentare ma essere compatibile con la sicurezza, per un ambiente e una didattica che promuova l'apprendimento e il successo scolastico di tutti.



E' la condivisione tra i docenti, la collegialità, le singole professionalità che convergono nella co-responsabilità formativa, didattica e valutativa.

E' il rapporto con "più insegnanti", e non con un "maestro unico", per offrire la ricchezza di relazioni plurali ed efficaci, per una didattica differenziata che facilita la crescita cognitiva e sociale.



**E' questa la scuola che guarda al futuro, dove le risorse, finanziarie e umane,
devono garantire ciò che le famiglie italiane hanno scelto e di cui le scuole hanno
bisogno: una scuola lunga (30 e 40 ore) e di qualità, di tutti e per tutti !!!**

Non esiste il nesso "più tagli = maggiore qualità"

La scuola che andava bene 30 anni fa non regge alle sfide e alle complessità di oggi!